

praticamente tenuto un ritmo di progressione eguale a quello delle monete europee, tenendo conto che il 40% del commercio estero è pagato in moneta europea come pure il 30% del debito.

Con l'entrata in vigore del IX Piano di Sviluppo quinquennale, che prevede una crescita del 6% annuo, il Governo sul fronte interno persegue i suoi obiettivi di sviluppo adottando le seguenti misure: la riduzione del controllo sui prezzi, che viene limitato ad alcuni prodotti di rilevanza sociale; un programma di privatizzazione delle imprese pubbliche, che per il momento ha interessato solamente alcuni settori non strategici (cementifici, alberghi); la liberalizzazione degli investimenti esteri e la messa in atto dell'impegnativo programma di ammodernamento del sistema industriale e delle infrastrutture denominato "Programma de Mise à Niveau". Delle misure sopracitate assume una particolare rilevanza, anche per le implicazioni che riguardano la cooperazione il cosiddetto Programma di Mise à Niveau, espressamente creato per permettere al sistema produttivo tunisino di affrontare in maniera adeguata la liberalizzazione dei mercati e la conseguente concorrenza internazionale.

Il programma che gode di consistenti finanziamenti internazionali provenienti sia da donatori bilaterali che multilaterali, è stato inaugurato nel settembre 1995 ed è stato avviato operativamente nel corso del 1996. Per la sua attuazione è stato predisposto un apposito centro, il "Bureau de Mise à Niveau" alla dipendenze del Ministero dell'Industria.

Per le scelte di politica economica ed il piano di riforme intrapreso nel corso degli ultimi anni, la Tunisia è stata recentemente definita come il miglior partner della Banca Mondiale nella regione ed è il primo paese arabo ad essere entrato nella classifica dei paesi affidabili redatta dall'agenzia inglese IBCA.

Il Programma di Cooperazione italiana in Tunisia è stato orientato secondo un preciso piano di sviluppo intersettoriale. L'impegno italiano focalizzatosi principalmente nel sostegno al settore privato attraverso la concessione di linee di credito per lo sviluppo delle PMI aperte anche alle società miste italo-tunisine e il finanziamento di interventi a dono per la "mise à niveau" delle PMI, rientra pienamente nella politica di Governo come previsto dal IX Piano di Sviluppo. Contemporaneamente, si è cercato di favorire anche i settori più tipicamente sociali: la sanità, l'handicap, lo sviluppo umano sostenibile e quelli per la salvaguardia, la valorizzazione et il miglior utilizzo delle risorse ambientali.

Nel corso del 2000, le attività di cooperazione si sono svolte basandosi sugli impegni assunti in sede di Commissione Mista dell'agosto 1998, che prevedevano essenzialmente la riattivazione del Programma di cooperazione risalente alla Commissione Mista del 1988 e della sua successiva integrazione del 1991, riassetato su un valore complessivo di circa 110 miliardi a dono (residui Sahara Sud e vecchie iniziative di cooperazione tecnica) e 100 miliardi di lire a credito d'aiuto relativi ai residui della linea da 50 milioni di dollari per le PMI e di quella da 30 milioni di dollari per le Joint Ventures; la definizione di un nuovo programma che prevede importi per un totale di 150 miliardi di lire a credito d'aiuto e di 5,5 miliardi di lire a dono; un impegno puntuale in materia di lotta all'immigrazione clandestina consistente in un aiuto a dono di 500 milioni di lire in derrate alimentari (grano tenero), aumentato successivamente ad un miliardo, e per il quale ci si è adoperati per definire il Protocollo per l'utilizzo dei Fondi di Contropartita che verranno generati dalla vendita delle stesse ed un credito d'aiuto supplementare, di cui l'importo e le modalità di erogazione erano da stabilirsi, da concedersi in funzione dell'andamento dei rapporti bilaterali.

Lo stato di definizione del programma sopra delineato è stato esaminato dalle due parti nel corso delle riunioni del "Comité Mixte de Suivi", previsto in sede di Commissione Mista, tenutasi a Tunisi il 9 - 10 marzo 2000 ed a Roma nell'ottobre 2000.

Il programma, per la componente a dono ha "riattualizzato" in Commissione Mista, il cosiddetto Programma "Sahara Sud" ne costituisce la parte più rilevante (circa 90 miliardi di

lire). Nel marzo 1999 è stato firmato un nuovo protocollo finanziario che costituisce lo strumento giuridico per la sua attuazione. Al momento sono state messe a punto ed approvate dal Comitato Direzionale, iniziative per un totale di circa 54 miliardi che riguardano, azioni complementari; un atelier di formazione alle azioni complementari; la valutazione delle falde acquifere di Sfax; la ricarica di parte delle falde acquifere di Sfax; la conservazione acque e suoli gestito dalla FAO; le attività socioculturali a favore degli handicappati e la protezione civile – componente informatica, in corso. In tale ambito è stata anche data la disponibilità a finanziare la seconda fase del progetto di sviluppo agricolo di Rjim Maâtoug. Resta ancora una disponibilità dell'ordine di circa 36 miliardi di lire. Di tale importo, 10 miliardi di lire saranno da utilizzare per iniziative sociali da individuare, mentre i restanti 26 potranno essere utilizzati per azioni di completamento agli interventi già definiti o per altre iniziative da concordare.

Mediante i contributi volontari ad Organizzazioni Internazionali sono stati finanziati interventi finalizzati con l'UNIDO, Programma regionale per i distretti industriali per 2,7 milioni di dollari USA, Programma regionale IBIS per 1,2 milioni di dollari USA, con l'UNCCD, Programma regionale di Lotta alla desertificazione per 1,5 milioni di dollari USA, con il BIT, Promozione della microimpresa e formazione di giovani donne svantaggiate per 1,6 milioni di dollari USA.

Sul volet a credito d'aiuto, la linea di credito per le PMI da 50 milioni di dollari USA si è quasi completamente esaurita nel settembre 1999, registrando in totale 194 imprese tunisine per un totale di circa 83 miliardi di lire. La linea Joint Venture da 30 milioni di dollari USA che dal 1999 è stata aperta anche alle Piccole e Medie Imprese si è praticamente esaurita nel corso del 2000. Tale modalità ha permesso un rapido utilizzo dei fondi e il sostegno a 7 società miste per un totale di circa 26 miliardi di lire e a 24 PMI per un finanziamento di circa 27 miliardi di lire.

Per quanto concerne il nuovo programma varato in Commissione Mista sono stati perfezionati gli strumenti giuridici per dar seguito operativo alla nuova linea di credito per il settore privato per 56 miliardi di lire; la proposta di finanziamento relativa è stata approvata dal Comitato Direzionale del settembre 1999 ed il relativo decreto approvativo è andato alla firma del Ministro del Tesoro nel dicembre 1999.

Per i progetti a credito d'aiuto, 82 miliardi di lire per progetti in settori prioritari, la parte tunisina ha completato l'iter di ratifica parlamentare ed alcuni significativi passi sono stati fatti per quanto riguarda la definizione di progetti nel settore ambientale. Per tale settore sono stati allocati 20 miliardi di lire. Per gli altri settori sono stati allocati, in Commissione Mista, 15 miliardi di lire per la formazione professionale, 13 miliardi di lire per le telecomunicazioni e 34 miliardi di lire per opere idrauliche. Su tali settori non sono ancora pervenute, da parte tunisina, proposte di progetto conformi alle nostre procedure.

Nel corso del 2000 sono stati peraltro approvati i seguenti progetti sul canale multilaterale, un programma di supporto integrato alle PMI – Unità di promozione agli investimenti (UNIDO) per 2 miliardi di lire, l'assistenza tecnica per la "mise à niveau" di 30 imprese nel settore tessile (UNIDO) per 1,1 miliardi di lire, l'assistenza tecnica per la "mise à niveau" di 28 imprese nel settore del cuoio (UNIDO) per 1,3 miliardi di lire, l'assistenza tecnica al Centro Agroalimentare (UNIDO) per 1 miliardo di lire, la riabilitazione reti idriche per irrigazione a domanda (IAM) per 240 milioni di lire, la creazione di un sistema di monitoraggio di lotta alla desertificazione (OSS) per 400 milioni di lire, il sostegno alla Direction de la Pharmacie e Médicament (OMS) per 800 milioni di lire.

Per le derrate alimentari oggetto dell'aiuto d'emergenza, per un importo di 1 miliardo di lire e concordato quale impegno puntuale in materia di lotta all'immigrazione clandestina,

sono state espletate le procedure di gara per la fornitura. Per l'utilizzo dei Fondi di Contropartita che verranno generati dalla vendita di tali beni, così come per altri Fondi di contropartita generati da vecchi aiuti e tuttora in essere presso questo Ministero delle Finanze, è stata presentata ai tunisini, nel maggio 1999, una bozza di Protocollo. Tale bozza emendata sulla base di osservazioni tunisine e relativi commenti della DGCS è stata restituita, tramite scambio di Note Verbali nel novembre 1999 e successivamente firmate nel 2000.

Sulla questione del credito d'aiuto supplementare, è stato firmato nel luglio 1999, un accordo in cui si stabiliva l'importo di 60 miliardi di lire e la modalità di erogazione in tre tranche successive. L'intervento di cooperazione è poi stato formulato nel corso di una missione tecnica del novembre 1999 e, in tale sede è stato parafato il testo del Protocollo che regolerà l'utilizzo del credito. La relativa proposta di finanziamento è stata approvata nel corso del Comitato Direzionale di Novembre 2000.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione:

Settore: Industria

Titolo iniziativa: **Linea di credito per le PMI tunisine**

Importo complessivo: 50 milioni di dollari USA

Fondi in loco:

Tipologia: credito d'aiuto

Ente esecutore: Mediocredito Centrale

Controparte locale: Banca Centrale di Tunisia – Banche Commerciali Tunisine

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione:

Settore: Industria

Titolo iniziativa: **Linea di credito per le Società Miste e le PMI tunisine**

Importo complessivo: 30 milioni di dollari USA

Fondi in loco:

Tipologia: credito d'aiuto

Ente esecutore: Mediocredito Centrale

Controparte locale: Banca Centrale di Tunisia – Banche Commerciali Tunisine

Le linee prevedono il finanziamento a credito agevolato di progetti industriali promossi da piccole e medie imprese tunisine e rispondenti agli obiettivi tunisini di sviluppo, creazione di posti di lavoro, trasferimento di tecnologia e know-how particolarmente nei settori dell'agroalimentare e della pesca. Sono finanziabili gli acquisti di beni strumentali e servizi di provenienza italiana come attrezzature, macchinari, assistenza tecnica, formazione, brevetti e licenze. Grazie a nuove e più flessibili procedure, nonché ad una diminuzione del tasso d'interesse dal 10 al 6%, che ne hanno di molto incentivato l'utilizzo, le linee sono in corso di esaurimento e hanno contribuito allo sviluppo di quasi 200 imprese tunisine.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione:

Settore: multisetoriale

Titolo iniziativa: **Linea di credito supplementare per i settori pubblico e privato**

Importo complessivo: 60 miliardi di lire (credito) + 250 milioni di lire (dono)

Fondi in loco:

Tipologia: credito di aiuto + dono

Ente esecutore: DGCS/Mediocredito Centrale

Controparte locale: Banca Centrale di Tunisia

La linea é destinata all'acquisto di beni e servizi di origine italiana ed in particolare di forniture destinate ad interventi pubblici in settori prioritari quali l'agricoltura e la pesca, l'ambiente, la sanità, l'educazione ed i trasporti.

E' possibile finanziare operazioni nel settore privato con procedure e condizioni d'utilizzo simili a quelle delle altre linee di credito attualmente in vigore che prevedono l'acquisto di beni e servizi a crediti particolarmente agevolati. Per poter dar seguito alla linea di credito destinata all'acquisto di beni e servizi di origine italiana ed in particolare di forniture destinate ad interventi pubblici in settori prioritari, la Cooperazione italiana ha previsto la presenza di un esperto in loco.

La linea é stata approvata dal Comitato Direzionale nel novembre 2000.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione:

Settore: multisetoriale

Titolo iniziativa: **Linea di credito per il settore privato**

Importo complessivo: Lit. 56 miliardi

Fondi in loco:

Tipologia: Credito d'aiuto

Ente esecutore: DGCS / Mediocredito Centrale

Controparte locale: Banca Centrale di Tunisia

La linea é finalizzata a favorire lo sviluppo del settore privato e dell'imprenditoria locale della Tunisia, in particolare di PMI e joint ventures italo-tunisine, attraverso il finanziamento, a credito agevolato, di beni e servizi. Con tale linea é possibile finanziare fino al 100% dell'investimento.

Le condizioni sono, interesse annuo 3,5 % con rischio cambio a carico imprenditore e 5 % con rischio a carico della banca e rimborso in 10 anni con 3 anni di grazia; inoltre é prevista la possibilitá di finanziare alcuni progetti pilota nel campo dell'innovazione tecnologica e della salvaguardia ambientale che potranno essere realizzati da Università o Centri di ricerca tunisini.

Per l'attivazione della linea di credito é stata istituita una Unitá di Promozione degli Investimenti con il concorso dell'ufficio UNIDO di Bologna.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione:

Settore: industria

Titolo iniziativa: **Programma di supporto integrato alle PMI: Unità Italiana di promozione agli Investimenti (UIPI)**

Importo Complessivo: Lit. 2 miliardi

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNIDO

Controparte locale: Ministero dell'Industria

L'intervento consiste nel sostenere il Ministero dell'Industria nel programma di supporto e di sviluppo delle PMI tramite l'assistenza tecnica messa a disposizione dall'UNIDO. L'Unità ha il compito di promuovere i contatti tra le imprese tunisine e le imprese italiane, incentivare la creazione di società miste e assistere gli imprenditori nella predisposizione delle richieste di finanziamento e dei piani di investimento utilizzando la linea di credito da 56 miliardi di lire.

L'UIPI è ubicata presso il Ministero della Cooperazione Internazionale e dell'Investimento Estero e diventerà operativa nel 2001.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento impresa

Settore: Sviluppo delle PMI

Titolo iniziativa: **003109- Assistenza tecnica all'Office de Développement du Sud (ODS)**

Importo complessivo: Lit. 3.360.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Agorà 2000

Controparte locale: Ministero dello Sviluppo Economico-Office Développement Sud

L'iniziativa si propone di rafforzare le capacità di assistenza tecnica e di formazione dell'Office Développement du Sud (ODS), Ente pubblico tunisino alle dipendenze del Ministero dello Sviluppo Economico che opera in 6 importanti Governatorati del Sud del Paese (Medenine, Tataounine, Gafsa, Kebili, Sidi Bouzid e Tozeur). La missione dell'ODS consiste nell'elaborare e mettere in pratica politiche di intervento e piani di sviluppo regionali in particolare nel settore industriale e commerciale, facilitando così l'individuazione di strategie per gli investimenti di carattere pubblico e favorendo gli investimenti nel settore privato. L'intervento italiano consiste in un supporto istituzionale all'ODS con il contributo di esperti italiani e locali. In particolare, verrà creato un sistema informatico di gestione e verranno fornite delle consulenze specifiche nei settori dell'industria agro-alimentare, del tessile, della meccanica, dei materiali da costruzione e del turismo per lo sviluppo e il sostegno a Piccole e Medie Imprese. Iniziato nel marzo del 2000, il progetto ha prodotto uno studio su 48 imprese tunisine che operano nei Governatorati del Sud e una Guida per calcolare i costi e i benefici di una impresa che si vuole sviluppare.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale
Gestione: affidata OO.II.
Settore: industria
Titolo iniziativa: **005807- Assistenza tecnica per la "mise a niveau" di 30 imprese nel settore tessile (del.1/2000)**
Importo complessivo: L.1.933.249.000 € 998.439,78
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: UNIDO
Controparte locale: Centro Nazionale del tessile CETTEX Ministero dell'Industria

Il progetto si propone di appoggiare e rafforzare il CETTEX, sotto la tutela del Ministero dell'Industria, in operazioni di ristrutturazione tecnica, finanziaria e gestionale di 30 imprese del tessile mediante azioni di assistenza tecnica e di formazione ai funzionari del Centro. L'intervento si inserisce nell'ambito del programma di "mise à niveau" del settore industriale che il Governo tunisino ha messo in atto in seguito agli Accordi di Associazione con l'Unione Europea.

La realizzazione dell'iniziativa è stata affidata all'UNIDO che permetterà l'invio di esperti settoriali che aiuteranno i quadri del CETTEX a formulare gli interventi di "mise à niveau". Le attività sono in corso.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: multilaterale
Gestione: affidamento Organismi Internazionali
Settore: industria
Titolo iniziativa: **005804 - Assistenza tecnica per la "mise à niveau" di 28 imprese nel settore cuoio - calzature**
Importo complessivo: Lire 2.343.362.000 € 1.210.245,4
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: UNIDO
Controparte locale: Centro Nazionale del Cuoio Calzature - CNCC Ministero dell'Industria

Appoggiare e rafforzare il CNCC, centro tecnico sotto la tutela del Ministero dell'Industria, in operazioni di ristrutturazione tecnica, finanziaria e gestionale di 28 imprese del tessile mediante azioni di assistenza tecnica e di formazione ai funzionari del Centro.

L'intervento si inserisce nell'ambito del programma di "mise à niveau" del settore industriale che il Governo tunisino ha messo in atto in seguito agli Accordi di Associazione con l'Unione Europea. La realizzazione dell'iniziativa è stata affidata all'UNIDO che permetterà l'invio di esperti settoriali che aiuteranno i quadri del CNCC a formulare gli interventi di "mise à niveau". Le attività sono in corso.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: multilaterale
Gestione:
Settore: industria

Titolo iniziativa: **Assistenza tecnica per la ristrutturazione del settore
Agroalimentare**

Importo complessivo: 529 mila dollari USA

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNIDO

Controparte locale: Ministero dell'Industria - Centro tecnico
dell'agroalimentare (CTAA)

Il progetto riguarda la ristrutturazione delle imprese nel settore agroalimentare. Gli obiettivi sono: contribuire al programma di mise à niveau sviluppato nel contesto del libero mercato in Tunisia; assistere le autorità locali a migliorare la produttività, la competitività industriale, facilitare l'integrazione, creare impieghi e favorire le esportazioni.

Il progetto permetterà di rafforzare le capacità delle strutture d'appoggio ed in particolare il CTAA e la mise à niveau per il miglioramento della competitività di 10 PMI nel settore agroalimentare.

Le attività saranno avviate nel 2001.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione:

Settore: industria

Titolo iniziativa: **Programma Regionale per i Distretti Industriali Sviluppo
delle PMI**

Importo complessivo: 2, 674 milioni dollari USA

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNIDO

Controparte locale: Ministero dell'Industria

Si tratta di un finanziamento globale all'UNIDO mirato a definire, in Paesi pilota, un modello di sviluppo industriale che faccia riferimento ai nostri modelli di sviluppo, in particolare all'esperienza italiana dei distretti industriali.

Per il momento sono stati identificati come paesi pilota la Tunisia e l'India. Dal 1996 in Tunisia sono state effettuate attività di assistenza tecnica, sono stati realizzati dei workshops settoriali a cui hanno partecipato associazioni di categoria italiane e tunisine dei settori cuoio-calzaturiero, tessile e imballaggi.

Recentemente il progetto ha visto la realizzazione di un'iniziativa dal carattere molto innovativo consistente nel promuovere la creazione di un consorzio di produttori di componentistica per auto per favorire l'esportazione. E' stato creato un Consorzio di 8 imprese tunisine per la produzione di pezzi di ricambio meccanici e componenti d'auto destinati all'esportazione per un importo di circa 70 mila dollari USA.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione:

Settore: industria

Titolo iniziativa: **UNIDO / IBIS (International Business Incubator System)**

Importo complessivo: 700 mila dollari USA

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNIDO

Controparte locale: Ministero dell'Industria Ministero delle Telecomunicazioni
Segretariato di Stato per la Ricerca Scientifica e
Tecnologica - Federazione Industrie Elettriche ed
Elettroniche

Il progetto mira ad incoraggiare la creazione di nuove imprese attraverso gli "incubatori d'impresa" intesi come spazi dove i neo-imprenditori possano usufruire dei servizi necessari ad avviare un'attività imprenditoriale. In Tunisia sono state individuate quattro iniziative: Parc Telecom, API (Associazione per la Promozione agli Investimenti), FEDELEC (Federazione Industrie Elettriche ed Elettroniche) ed INRST (Istituto Nazionale della Ricerca Scientifica e Tecnologica). E' stato organizzato un seminario di sensibilizzazione ed è in fase di definizione con i partner il sostegno da offrire agli incubatori d'impresa.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione:

Settore: Agricoltura

Titolo iniziativa: **002260 -Trasferimento di tecnologie nel settore frutticolo**

Importo complessivo: Lire 4.133.999.992 € 2.135.032,8

Fondi in loco: Lire 800.000.000

Tipologia: dono

Ente esecutore: FAO - DGCS

Controparte locale: Ministero dell'Agricoltura Direzione Generale della
Produzione Agricola

L'iniziativa è destinata ad aumentare la produttività e lo standard qualitativo delle essenze frutticole mediante il miglioramento delle tecniche di produzione e delle pratiche colturali. Durante il 1999 sono state attivate le procedure per l'acquisto in loco di parte delle apparecchiature per il laboratorio di virologia, realizzato a Mornag e per la costruzione delle coperture di una serra e di un ombraio.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore: agricoltura

Titolo iniziativa: **Gestione e metodologie di riabilitazione delle reti irrigue in
pressioni funzionanti a domanda**

Importo complessivo: Lire 240.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: CIHEAM- IAM (Istituto Agronomico Mediterraneo) Bari

Controparte locale: Ministero dell'Agricoltura INT - Institut National
Agronomique Tunisie

L'iniziativa intende migliorare la gestione della rete idrica del perimetro irriguo di Ghezala attraverso l'utilizzo di un meccanismo computerizzato di funzionamento a distanza della rete di distribuzione. Il progetto prevede anche la formazione degli addetti alla progettazione ed analisi dei sistemi irrigui e l'aggiornamento professionale degli esperti di settore. Le attività sono in corso.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione:

Settore: ambiente

Titolo iniziativa: **006815 - Creazione di un sistema di monitoraggio del programma di lotta alla desertificazione**

Importo complessivo: Lire 495.398.500 € 255.851,99

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: OSS (Observatoire du Sahara et du Sahel)

Controparte locale: Ministero dell' Ambiente

L'iniziativa entra far parte del Programma nazionale di Lotta alla Desertificazione messo in piedi dal Governo tunisino. Il progetto ha lo scopo di individuare ed utilizzare indicatori semplici e sicuri per seguire il problema dell'avanzata del deserto, mette a disposizione degli operatori locali gli strumenti di controllo per avere una informazione corretta e rapida e prendere di conseguenza adeguate misure.

E' stato approvato nel 2000.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore:

Titolo iniziativa: **Programma di lotta alla desertificazione (SIDMED)**

Importo complessivo: Lire 1.500.000.000

Fondi in loco :

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNCCD (United Nations Convention to Combat Desertification)

Controparte locale: Ministero dell' Ambiente

L'iniziativa entra a far parte del Programma internazionale di Lotta alla Desertificazione lanciato dall'UNCCD al quale anche il Governo tunisino ha aderito mettendo in atto un Programma d'Azione Nazionale (PAN). Il progetto su base regionale é un contributo all'UNCCD per sostenere i differenti Programmi nazionali di ciascun Paese della sponda Sud del Mediterraneo per far fronte al problema dell'avanzata del deserto.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento ente

Settore: sanitario

Titolo iniziativa: **004000 - Assistenza tecnica all'ospedale Habib Thameur e all'Istituto di cancerologia Salah Azaiez**

Importo complessivo: Lire 2.300.600 € 1.188.160,7

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: CIRPS (Centro Interuniversitario di Ricerca per i Paesi in via di sviluppo)

Controparte locale: Ministero della Sanità

Il progetto accorpa due interventi, la riorganizzazione del Servizio di Gastroenterologia e di Endoscopia Digestiva e del Laboratorio di Immunologia dell'Ospedale Habib Thameur quale struttura di riferimento per il Paese sia a fini assistenziali che didattici e di ricerca e il potenziamento dell'Istituto di Cancerologia di Tunisi con particolare enfasi alla lotta ai tumori femminili che rappresentano la prima causa di mortalità femminile per tumore. Un aspetto importante dell'intervento è la sensibilizzazione della popolazione femminile alla prevenzione dei tumori tramite campagne informative. Per entrambi è prevista l'assistenza tecnica, la formazione ed il perfezionamento del personale e l'educazione sanitaria.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **006823 - Rafforzamento della "Direction de la Pharmacie et du Médicament" in materia di registrazione e uso dei farmaci**

Importo complessivo: Lire 721.222.500 € 372.480,33

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: OMS

Controparte locale: Ministero della Sanità - Direction de la Pharmacie et du Médicament (DPM)

L'iniziativa ha l'obiettivo di rafforzare le capacità operative della Direction de la Pharmacie et du Médicament del Ministero della Sanità allo scopo di migliorare la qualità e l'efficacia della sicurezza dei farmaci e del loro uso razionale.

Il progetto mette a disposizione degli operatori sanitari gli strumenti adeguati per avere una informazione corretta e rapida sull'utilizzo dei farmaci di maggiore consumo in Tunisia. La DPM si propone infine come riferimento per i Paesi africani francofoni, per quel che riguarda il controllo della qualità e l'utilizzazione razionale dei medicinali in commercio.

Il progetto è stato approvato nel 2000.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore: sociale

Titolo iniziativa: Sviluppo umano Gafsa - PDHL

Importo complessivo : Lire 1.700.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNOPS/UNDP

Controparte locale: Ministero degli Affari Esteri tunisino - Governatorato di Gafsa - Fondo 26-26

Il Programma PDHL-Tunisia é fondato sul modello di altre operazioni di stessa natura finanziate dal Governo italiano e condotte dall'UNDP e dall'UNOPS, nel quadro delle politiche di cooperazione stabilite a seguito del Vertice Mondiale sullo sviluppo sociale tenutosi a Copenaghen.

Il PDHL-Tunisia mira a promuovere sul piano internazionale l'originalità dell'esperienza tunisina relativa allo sviluppo sociale, ed in particolare quello del fondo Nazionale di Solidarietà 26-26 oltre a promuovere la cooperazione decentrata e l'approccio partecipativo dei programmi di sviluppo. I campi d'azione identificati per il piano, con la collaborazione delle autorità locali sono: lo sviluppo socio-economico, la prevenzione sanitaria e l'esclusione sociale. Per quanto riguarda la cooperazione decentrata si sono svolte 7 missioni da parte di Regioni e città italiane al fine di definire gli interventi ritenuti più idonei per un importo complessivo di circa 900 milioni di lire.

E' stato istituito un Comitato di sviluppo Umano del Governatorato a Gafsa e avviate attività di impatto immediato: manutenzione pozzi superficiali, messa in opera di una unità di raccolta del latte, creazione di due laboratori di artigianato, apertura di una unità informatica e di una biblioteca in due scuole. In collaborazione con il programma EDINFODEC é stata sviluppata una cooperazione decentrata con alcuni Comitati di sviluppo di varie regioni del Centro Sud italiano che hanno attivato varie iniziative di scambi e sviluppo locale.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore: Sociale

Titolo iniziativa: Programma regionale di Promozione della micro e piccola impresa e formazione di giovani donne svantaggiate.

Importo complessivo: 1,5 milioni di dollari USA (per la Tunisia 800 mila dollari USA)

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: OIL

Controparte locale: Ministero per la Formazione Professionale e per l'Impiego

Il progetto pilota, promuove l'impiego attraverso la creazione di piccole imprese. Un secondo volet riguarda il miglioramento della formazione delle giovani donne al fine di trovare un impiego dipendente o autonomo. Il progetto si inserisce nell'ambito di un programma regionale OIL volto a ridurre la pressione migratoria dei Paesi del Maghreb.

L'intervento si svolge nel Governatorato di Jendouba, le cui attività sono mirate a inserire le giovani nel mondo del lavoro attraverso la promozione e la creazione d'impres e miglioramento della formazione professionale delle giovani donne. Sono anche previste

attività di Institution Building per la messa a punto, con le istituzioni locali, di programmi volti a ridurre il tasso di disoccupazione e a migliorare le condizioni di vita della fasce deboli (donne e giovani) della popolazione.

Dall'inizio del progetto sono state create 100 piccole imprese (e 15 estensioni) di cui 33 con donne e creati 228 nuovi posti di lavoro. Inoltre il progetto ha formato due gruppi di formatori per la gestione e l'avviamento alle imprese.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promosso

Settore: socio-economico

Titolo iniziativa: **005883 -Sostegno istituzionale e promozionale del lavoro indipendente nel Governatorato di Kasserine**

Importo complessivo: Lit. 694.880.000 € 358.879,70

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Ricerca e Cooperazione

Controparte locale: Ministero della formazione e dell'Impiego

Si tratta di un intervento di sostegno istituzionale al Ministero della Formazione e dell'Impiego che intende contribuire alla promozione del lavoro indipendente ed in particolare favorire l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro. Il progetto si prefigge la creazione e lo sviluppo di micro-imprese e l'aumento della capacità operativa dell'URIFE di Kasserine.

La metodologia d'intervento ha previsto il trasferimento di nuove competenze ai funzionari dell'URIFE, la creazione di un centro pilota di sostegno alle piccole imprese gestite da donne, l'assistenza tecnica e predisposizione di un sostegno a dette imprese e il coordinamento con le altre istituzioni e gli altri progetti per la promozione del lavoro indipendente. La selezione e formazione delle donne intenzionate ad intraprendere attività produttive ha portato all'identificazione di 44 beneficiarie nei settori tessile, avicoltura, apicoltura, alfa e irrigazione.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promosso

Settore: socio-economico

Titolo iniziativa: **005585 - Divulgazione agricola e credito informale per le donne rurali delle regioni di Siliana e Kasserine**

Importo complessivo: Lit. 708.255.000 € 365.783,18

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG CISS (Cooperazione Internazionale Sud Sud)

Controparte locale: ONG tunisina F.T.D.C.

Il progetto mira a favorire lo sviluppo della microimprenditorialità femminile attraverso corsi di formazione professionale, in particolare in ambito agricolo. La zona prescelta è una delle più svantaggiate del Centro-Sud della Tunisia. Sono state individuate quattro zone di intervento: Bouabhdellah, Essoulem, El Layem e Thala con l'allestimento di

cinque centri nei quali sono stati svolti i seguenti corsi: avicoltura, cunicoltura, orticoltura, artigianato e alfabetizzazione.

Nei cinque centri allestiti sono state selezionate e formate circa 400 donne nei settori previsti dal progetto. Oltre alla formazione in gestione delle imprese le donne sono state alfabetizzate ed hanno seguito corsi ed esercizi pratici.

Tipo d'iniziativa:

Canale:

Gestione:

Settore:

Titolo iniziativa: **Fondi di contropartita beni alimentari**

Importo complessivo: Lit. 15 miliardi circa in valuta locale

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Governo Tunisino

Controparte locale: Ministero dello Sviluppo Economico

Il Protocollo d'accordo relativo all'utilizzo dei fondi di contropartita è stato sottoscritto nel febbraio 2000. Esso definisce le modalità di gestione e utilizzo dei fondi di contropartita generati dalla vendita, sul mercato locale, dei beni alimentari forniti dalla Cooperazione italiana.

Nel 2000 è stato approvato il progetto "lavori di pubblica utilità nei Governatorati del Nord-Ovest", per un ammontare di 3,5 milioni di dinari tunisini.

Tipo d'iniziativa: straordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: beni alimentari

Titolo iniziativa: **Fornitura di beni alimentari**

Importo complessivo: Lire 1.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Governo Tunisino

Controparte locale: Ministero dello Sviluppo Economico

La fornitura di beni alimentari è stata effettuata nel corso del 2000.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **Borse di studio**

Importo complessivo:

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Università italiane – IAM di Bari

Controparte locale: Ministero dell'Insegnamento superiore

Si tratta di un programma di formazione che prevede il finanziamento di borse di studio per studenti tunisini in varie discipline. Attualmente sono in formazione in Italia 9 borse in Agricoltura, 7 Irrigazione, 1 Scienze Farmaceutiche, 2 Economia Aziendale, 1 Informatica, 2 Architettura 1 Economia e Commercio, 2 Ingegneria, 4 nel settore Marittimo e 1 in quello Alberghiero.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore: sociale

Titolo iniziativa: **Sostegno al Centro Mediterraneo OMS di Tunisi**

Importo complessivo: 500 mila dollari USA

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: OMS

Controparte locale: Ministero della Sanità

L'iniziativa ha l'obiettivo di sostenere il Centro di prevenzione disastri dell'OMS basato a Tunisi in un programma per combattere i problemi sociali che colpiscono soprattutto gli adolescenti.

Il progetto si indirizza alla popolazione giovanile scolastica e non, di due distretti di cui uno rurale ed uno urbano in tre Paesi del Mediterraneo: Albania, Algeria e Tunisia. Gli argomenti identificati sono: la lotta al tabagismo, le malattie sessualmente trasmesse, il regime alimentare, le gravidanze a rischio, l'impiego.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali.

Settore: beni culturali

Titolo iniziativa: **Recupero dell'ex convento Santa Croce nella Medina di Tunisi**

Importo complessivo: 500 mila dollari USA

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNESCO

Controparte locale: Ministero della Cultura

Il progetto prevede il restauro della chiesa e del presbiterio Santa Croce nella Medina di Tunisi salvando dal degrado un importante edificio storico di Tunisi. L'obiettivo è quello di trasformarlo in un Centro mediterraneo delle arti applicate e dei mestieri artigianali e in un Centro di formazione.

E' stata erogata all'UNESCO una prima tranche di circa 250.000 dollari per l'avvio

delle attività.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: N.Aid 3317- **Programma integrato per la valorizzazione del Sahara e del Sud della Tunisia. (Programma Sahara Sud)**

Importo complessivo: 53 milioni di dollari (erogati)

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS

Controparte locale:

Il Programma é per dimensioni e contenuti l'iniziativa di maggior rilevanza della Cooperazione italiana in Tunisia. Esso si propone lo sviluppo socio-economico delle regioni del Sud della Tunisia attraverso la realizzazione di progetti in diversi settori prioritari quali infrastrutture, agricoltura, sociale.

I progetti attualmente in corso nell'ambito del "Programma Sahara Sud" sono descritti qui di seguito.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **Programma SAHARA SUD - Protezione civile**

Importo complessivo: Lit. 861 milioni

Fondi in loco: Lit. 861 milioni

Tipologia: dono

Ente esecutore: Governo tunisino e DGCS

Controparte locale: Ministero dell'Interno O.N.P.C. Office National de la Protection Civile

Una prima parte del progetto é stata realizzata negli anni che vanno dal 1985 al 1988 ed é consistita sia nella fornitura di materiali che in corsi di formazione in Italia dei quadri responsabili della Protezione civile tunisina contribuendo a creare la nuova Protezione Civile tunisina come organo indipendente. Nel 1998 é stato concordato un ulteriore intervento consistente nella fornitura di attrezzature e nella relativa assistenza tecnica per l'utilizzo delle stesse mirando in particolare a rendere pienamente operativo e funzionale il centro elettronico di analisi dell'Ariana, centrale operativa per il controllo di tutto il territorio tunisino utilizzando i fondi in loco.

E' in corso l'assistenza tecnica alla Centrale dell'Ariana con cavi specifici ed un contratto tra l'Ambasciata e la Società IRSIT. L'iniziativa si concluderà nel 2001.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento impresa

Settore: sociale

Titolo iniziativa: Programma SAHARA SUD - Attività socio-culturali a favore di giovani handicappati

Importo complessivo: Lit. 3,2 miliardi

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Governo tunisino

Controparte locale: Ministero degli Affari Sociali

Il progetto intende sostenere alcune istituzioni socio-educative (28) per handicappati in 5 Governatorati del Sud della Tunisia ed é finalizzato a favorire l'apprendimento scolastico del disabile e l'inserimento professionale nel mondo del lavoro.

L'intervento comprende in sostanza due componenti: la prima é finalizzata a migliorare le attività didattiche dei Centri considerati attraverso la revisione dei programmi di studio, l'aggiornamento del personale docente, il corretto utilizzo dei supporti rieducativi, il progressivo inserimento dei disabili nella società civile.

La seconda prevede l'assistenza tecnica per la costituzione e l'avviamento di circa 150 piccole imprese con la diretta partecipazione dei disabili.

Le forniture previste, destinate ai centri già esistenti e l'assistenza tecnica ad esse connesse saranno impiegate per la riabilitazione fisica, l'addestramento professionale e l'avviamento delle attività produttive.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento OO.II

Settore: agricoltura

Titolo iniziativa: Programma SAHARA SUD -

Conservazione delle acque e dei suoli nei bacini imbriferi di Siliana, Merguellil e Zaghuan

Importo complessivo: Lit. 20,8 miliardi

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: FAO

Controparte locale:

Il progetto mira a permettere alle popolazioni rurali dei tre Governatorati interessati di farsi carico progressivamente della gestione delle risorse idriche naturali.

Si articola nelle seguenti componenti:

Sociale, con lo scopo di contribuire al miglioramento delle rendite dei piccoli agricoltori e della loro sicurezza alimentare

Gestione del territorio, attraverso un razionale sfruttamento di acque e suoli

Agricolo, attraverso interventi miranti all'incremento della produttività

Ambientale, al fine di assicurare un impatto sulle biodiversità locali.

Sono previsti interventi riguardanti i sistemi d'acqua potabile e l'elettrificazione, i miglioramenti delle piste agricole, l'equipaggiamento di pozzi, nonché interventi riguardanti le